



**ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI**  
**della Provincia di Torino**

---

Prot. 40

Torino, 22 gennaio 2009

**Circolare nr. 01/2009**

**1) Studi di Settore – richiesta elementi ed osservazioni sullo stato di crisi e sul monitoraggio dello studio TK25U.**

In allegato Vi trasmettiamo copia integrale della **Circolare nr. 2/2008 del Conaf** in cui vengono richieste agli Ordini periferici delle osservazioni in merito all'oggetto. Al fine di meglio adempiere alla necessità, si ritiene utile inoltrare ad ogni iscritto l'intero plico della circolare Conaf affinché si possa raccogliere un significativo e utile bagaglio di tali osservazioni. Gli interessati possono compilare la modulistica nelle parti che riterranno opportuno e ritornare il tutto alla segreteria dell'Ordine di Torino tramite fax (011/4303124) o mail.

Il termine di raccolta di tali informazioni è stato prorogato al 15/02.

Si ringrazia per la collaborazione. **(All. 1 )**

**2) Parere legale in merito alla posizione ordinistica dei professionisti iscritti all'Albo, dipendenti di società a responsabilità limitata con capitale interamente pubblico.**

Vi alleghiamo la copia integrale della **Circolare nr. 1/2009 del Conaf** per una completa ed esauriente informazione in merito all'oggetto. **(All. 2)**



*Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali*  
*Ministero della Giustizia*

*Prodotto e Imballato*

*Aut. n.*

88/2009

ORDINE DOTTORI AGRONOMI DOTTORI FORESTALI - PROF. FORESTALI		
Prof. N. <i>21</i>		
<b>ARRIVO</b>		
<i>15</i>	<i>01</i>	<i>09</i>

*09/01/2009*

Ai Presidenti  
 Ordini Provinciali  
 dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali  
 LORO SEDI

Circolare n. 1/2009

Oggetto: parere legale in merito alla posizione ordinistica dei professionisti iscritti all'Albo, dipendenti di società a responsabilità limitata con capitale interamente pubblico.

L'aspetto nodale del quesito, risiede nell'interpretazione dei commi III e IV dell'art. 3 L. 7/01/1976 n. 3, in ordine alla nozione da attribuire a "pubblica amministrazione". A riguardo si reputa che non sia necessaria una espressa pronuncia interpretativa da parte del Ministero Vigilante od una modifica normativa ad hoc, sebbene auspicabile ed utile, tenuto conto che la nozione di Pubblica Amministrazione di cui alle citate disposizioni, può agevolmente essere interpretata alla luce del significato da essa assunta nel diritto vivente, come ogni nozione giuridica o definizione del diritto di natura generale o di categoria.

Pertanto, come correttamente richiamato nel quadro evolutivo della nozione di P.A., ad oggi certamente per Pubblica Amministrazione si intende ogni organo o struttura facente parte dell'organizzazione statale centrale o periferica, ivi comprese le persone giuridiche di diritto privato (società di capitali) che siano partecipate dallo Stato o da altri enti pubblici.

Chiarito tale profilo, è agevole dedurre che anche un Dottore Agronomo o Dottore Forestale che presti la sua attività, in qualità di dipendente, per una Società a completa partecipazione statale, ricade nell'applicazione del comma IV dell'art. 3 L. 3/76, per l'ipotesi in cui egli voglia svolgere, ulteriormente alla attività che presta nell'ambito del rapporto di pubblico impiego, anche attività libero-professionale. E' evidente che tale attività libero-professionale può essere dallo stesso svolta nei limiti consentiti dall'ordinamento interno della P.A. da cui dipende, come prescritto dal comma IV dell'art. 3 dell'Ordinamento della categoria.

Nell'ambito dello svolgimento di tale attività libero-professionale, il dipendente pubblico sarà soggetto al potere disciplinare del Consiglio dell'Ordine di appartenenza secondo il combinato disposto del comma V dell'art. 3 e del comma I, lett. b) dell'art. 13 della L. 3/76.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
 Dott. Agr. Andrea Sisti



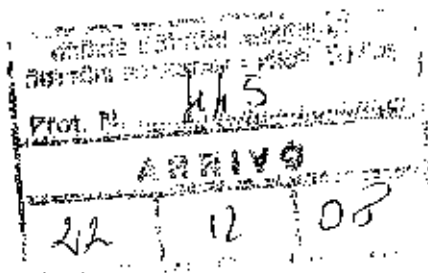
Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali  
Ministero della Giustizia

Pratichina e Segreteria

Prot. n.

3362/2008

11/12/2008



Agli Ordini provinciali  
Dei Dottori Agronomi e  
Dottori Forestali

LORO SEDI

Circolare n. 2/2008

Oggetto: STUDI DI SETTORE – richiesta elementi ed osservazioni sullo stato di crisi e sul monitoraggio dello studio TK25U

Care Colleghe e Cari Colleghi,

si comunica che la *Commissione degli esperti sugli studi di settore* chiamata ad esprimere nella seduta dell'11 dicembre u.s. un parere sui 69 studi di settore revisionati nell'anno 2008 si è astenuta – presente il nostro rappresentante – dall'esprimere valutazione sulla corretta capacità di detti studi di rappresentare per l'anno 2008 la realtà a cui si riferiscono.

Ciò in quanto – non essendo ancora terminato l'esercizio 2008 - non si dispone di elementi sufficienti per poter tener conto del generalizzato stato di crisi. Per detta ragione la Commissione ha ritenuto di valutare entro il marzo 2009 – in tempo utile per la prossima dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta 2008 – gli effetti della crisi su tutti gli studi di settore al fine di "effettuare gli interventi necessari per adeguare la capacità degli studi a rappresentare i soggetti cui si riferiscono".

La Commissione ha pertanto ribadito la necessità che l'utilizzo di detti studi ai fini dei controlli e degli accertamenti sull'esercizio 2008 possa avvenire solo successivamente ad una loro rivisitazione ed ai suddetti interventi.

In riferimento agli studi in esame la Commissione ha espresso invece *“parere favorevole per la loro applicazione retroattiva ove più favorevole per il contribuente e su richiesto dallo stesso”*.

Ciò premesso, è **fondamentale nel più breve tempo possibile che la categoria raccolga i maggiori elementi possibili atti a dimostrare il particolare stato di crisi – generale e particolare - riferito all’anno 2008** al fine di poter chiedere opportuni correttivi allo Studio di settore in riferimento a detto periodo di imposta.

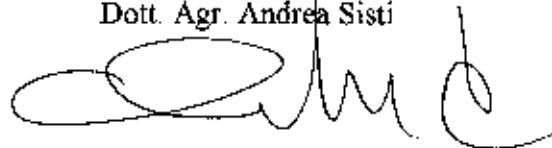
Considerato inoltre che il nostro studio TK25U è in fase di *Osservazione monitorata* e per l’anno 2009 ne è prevista la *revisione*, è altrettanto **indispensabile che siano raccolti elementi di criticità e di malfunzionamento** al fine di poter chiedere una sua eventuale revisione.

In considerazione che la So.Se. – Società per gli Studi di settore - sta raccogliendo i dati statistici relativi al periodo di imposta 2007 che dovranno essere valutati con la categoria, **si chiedono urgenti quanto circostanziate osservazioni da parte degli ordini periferici** al fine di poter disporre della maggior quantità possibile di elementi conoscitivi da utilizzare per ottenere il miglior risultato possibile per la categoria.

Si rimane in attesa dei competenti contributi degli Ordini periferici **entro e non oltre il 30 gennaio 2009** – giorno previsto per la prossima Assemblea nazionale dei Presidenti.

Cordiali saluti

Il Presidente  
Dott. Agr. Andrea Sisti



Allegati:

- a) – osservazioni sullo stato di crisi e sul monitoraggio;
- b)1 e b)2 – segnalazione di criticità e malfunzionamento degli studi di settore che saranno inviati anche per e-mail

2)

STUDIO DI SETTORE TK25U  
 DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI  
**OSSERVAZIONI SULLO STATO DI CRISI E SUL MONITORAGGIO**

Ordine di .....

Periodo di imposta 2008

**Segnalazione di situazioni oggettive e documentate atte a dimostrare lo STATO di CRISI**

Indicare episodi, situazioni, esperienze relative all'anno 2008 tese a dimostrare una situazione di crisi tale da rendere inattendibile l'applicazione dello Studio di settore predisposto sulla base di situazioni passate (es. riduzione del numero degli incarichi, riduzioni delle tariffe per prestazioni analoghe svolte negli anni precedenti, mancati pagamenti, acconti a cui non è seguito saldo delle prestazioni seppur terminate, particolari sconti concessi per l'acquisizione del lavoro, particolare concorrenza, riduzione della P.L.V. o del valore aggiunto del settore ecc.

Il tutto deve essere riferito **esclusivamente all'anno 2008** e dovrebbe essere comparato con analoghe situazioni degli anni precedenti

I dati dovrebbero essere oggettivi ed inequivocabilmente connessi alla congiuntura economica.

Potranno essere prese in considerazione situazioni generali ma anche particolari (locali, personali) se particolarmente gravi e riconducibili ad uno specifico ambito territoriale.

SITUAZIONE / EPISODIO / LOCALIZZAZIONE	CAUSE	EFFETTI SUGLI ASPETTI REDDITUALI (INCASSI, UTILI ....)	DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO



b/2

**PROBLEMATICHE SPECIFICHE** relative  
all'interpretazione dell'attività  
**professionale** (classificazione delle  
prestazioni, valutazioni economiche delle  
stesse, modalità di calcolo del reddito  
presunto ecc.)

**Cluster**

**PROPOSTE MIGLIORATIVE**

**PROPOSTE ALTERNATIVE**